

MINACCE CON BOTTE E COLTELLI

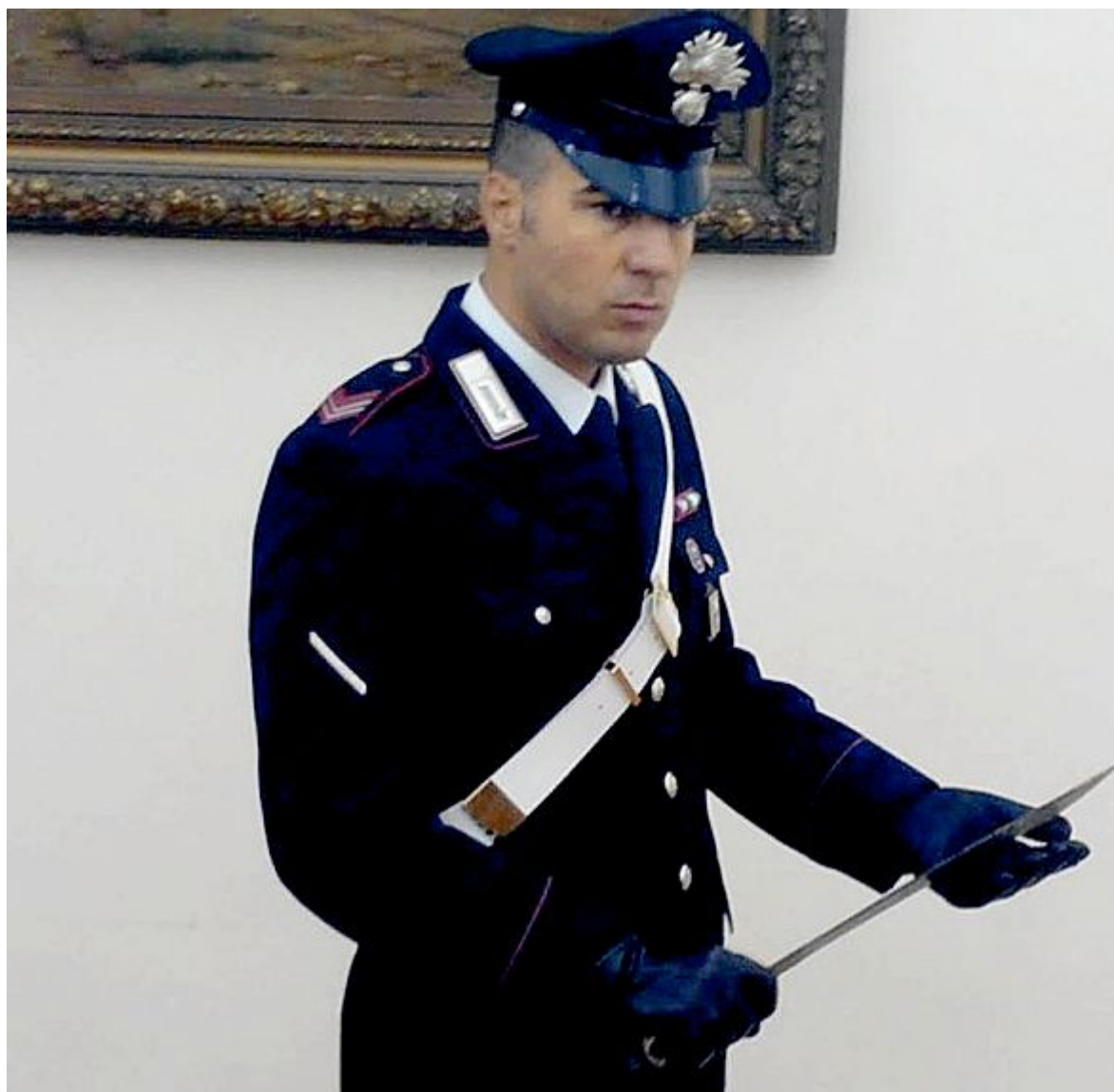
LE ACCUSE PER I SETTE, TRA I 17 E I 29 ANNI, SONO DI RAPINA AGGRAVATA, LESIONI PERSONALI E PORTO ABUSIVO DI ARMI DA TAGLIO

ALMENO SETTE LE VITTIME

GIOVANI, ADOLESCENTI, SPESSO STUDENTI VENIVANO ADOCCHIATI, CIRCONDATI E SPOGLIATI DI SOLDI, CELLULARE E ALTRI OGGETTI

INDAGINI NELLE STAZIONI

I CARABINIERI ESEGUITO UNA SERIE DI SERVIZI SUI TRENI SEGUENDO ANCHE LE «CELLE» DEGLI SMARTPHONE RUBATI AGLI STUDENTI

**lampioni, strada al buio da giorni**

azione di notte: hanno tagliato i cavi che vanno dalla centralina elettrica all'impianto, li hanno fatti sparire e l'illuminazione non ha più funzionato. La situazione dovrebbe tornare presto alla normalità, assicurano dal Comune: il municipio dovrebbe affidare a breve a una ditta specializzata la sostituzione dei cavi e la riaccensione dei lampioni. «Siamo stati

vittima di un furto - conferma l'assessore alla città vivibile, Marino Nava -. Ignoti ladri si sono rubati i cavi che collegano l'impianto. Ora siamo in attesa dei preventivi per il ripristino. Ho chiesto di dare immediata esecuzione ai lavori». Un episodio analogo era capitato nelle settimane passate anche nei giardini pubblici di piazza Caduti di via Fani. **Fabio Luongo**

**CERIANO** TRE COLPI RAVVICINATI**Ragazzini nel mirino poi la fuga nei boschi delle Groane**di **GABRIELE BASSANI**- **CERIANO LAGHETTO** -

È TRA CERIANO LAGHETTO e Solaro, nei pressi della frazione Villaggio Brolo, dove la linea ferroviaria Saronno-Seregno si inoltra nei boschi più fitti delle Groane, il luogo preferito dai rapinatori per mettere a segno i loro colpi.

QUI INFATTI, una volta scesi dal treno alla fermata denominata proprio «Ceriano Groane», potevano far perdere rapidamente le loro tracce allontanandosi nel bosco, magari approfittando anche del buio e lasciando le vittime in un luogo isolato senza la possibilità di chiedere aiuto. Per questo negli ultimi mesi la stazione è andata via via svuotandosi e non sono pochi i pendolari, tra studenti e lavoratori diretti a Seregno, Saronno o Milano o lavoratori diretti alla zona industriale a pochi passi dalla stazione, hanno rinunciato all'uso del treno per il timore di fare brutti incontri.

GLI EPISODI più gravi tra febbraio e marzo scorsi: in particolare, alla fine di marzo, in tre occasioni diverse e ravvicinate, sono stati minacciati e rapinati un ragazzino di 14 anni di Ceriano, una coppia di 15 e 16 anni di Saronno e un 16 originario della Brianza.

UNA ESCALATION che aveva portato il sindaco di Ceriano Laghetto, Dante Cattaneo, a rivolgere un appello al prefetto per aumentare controlli e prevenzione

sui treni e nelle stazioni della Saronno-Seregno che non sono presidiate da personale delle Ferrovie, ma automatizzate e videosorvegliate.

«QUELLA DEGLI ARRESTI di ieri è una buona notizia per i tanti pendolari e studenti terrorizzati negli ultimi mesi e innanzitutto voglio dire grazie ai carabinieri per l'ottimo lavoro svolto - ha commentato il sindaco ceriane-

IL SINDACO CATTANEO

Nelle ultime settimane molti residenti si sono offerti volontari per la sicurezza

se - Ora però, mi auguro che la Giustizia non vanifichi i risultati delle nostre forze dell'ordine, come purtroppo avvenuto troppo spesso in passato, per esempio sul fronte della lotta allo spaccio. Mi auguro che si possa rendere questo Paese un Paese normale, dove chi sbaglia paga in carcere o, se straniero, viene rispedito nel paese di origine a scontare la propria pena».

«NELLE ULTIME SETTIMANE - ha proseguito il sindaco Dante Cattaneo - diversi residenti si sono offerti come volontari per attività di perlustrazione e controllo e mi auguro che anche grazie al loro contributo si possa finalmente debellare la presenza dei delinquenti, per restituire i nostri splendidi boschi ai cittadini perbene. Di sicuro qui non ci arrenderemo fino a quando resterà anche un solo spacciatore».

**INTERVENTO** Il sindaco Dante Cattaneo aveva scritto al prefetto